

BILANCIO

PREVENTIVO

2024

E PIANO TRIENNALE

2024-2026

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1



BILANCIO PREVENTIVO 2024 E PIANO TRIENNALE 2024-2026

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026	3
Prospetto Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026.....	19
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026	22



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2024 E
PIANO TRIENNALE 2024-2026**

Relazione al Bilancio preventivo 2024

Signori Associati,

In un mondo che vive in continua evoluzione, alle prese con complessi cambiamenti economici, sociali, tecnologici, ambientali e geopolitici, come pure con molteplici transizioni, appare essenziale la necessità di fornire al territorio regionale servizi che innalzino la qualità di tutti i soggetti rientranti nella logica del buon governo degli ecosistemi.

Rispetto agli anni scorsi, infatti, il contesto internazionale continua ad evolversi, diventando ancora più complesso, caratterizzato da significative criticità e crisi che richiedono risposte rapide al fine di adeguare gli ecosistemi ai nuovi paradigmi competitivi. Il sistema di governo dell'Unione europea e, in maniera diversa, di quello nazionale e regionale hanno dimostrato certamente difficoltà nell'affrontare in maniera puntuale e risolutiva le varie sfide che si sono presentate e che si presenteranno. Nel prossimo futuro tali difficoltà rischiano di essere ampliate se non si trovano nuove soluzioni per rilanciare lo sviluppo territoriale attraverso la costruzione di strategie condivise, sostenute da considerevoli risorse finanziarie e da gestire in una logica di governance multi-livello. I nuovi paradigmi della transizione ecologica e della trasformazione digitale obbligheranno anche i livelli di governo del territorio regionale a dotarsi di quegli strumenti in grado di dare la possibilità di reagire in tempi rapidi agli stimoli esterni, coinvolgendo soprattutto i soggetti che sono strutturati per lavorare con un approccio multisettoriale e sono consapevoli che la soluzione di qualsiasi problema, nelle dinamiche di sviluppo territoriale, è intimamente connessa all'evoluzione ed involuzione di fattori sociali, economici e ambientali.

Informest ha certamente dimostrato di saper leggere gli eventi e lavorare in questa prospettiva.

La trentennale esperienza nello studio ed analisi dei fenomeni internazionali, la capacità di dialogo e di confronto internazionale dimostrata attraverso la gestione di partenariati complessi, l'agilità nell'adattarsi alle esigenze più diverse della pubblica amministrazione di riferimento, le capacità di gestire processi locali partecipativi e la solida competenza nella gestione e rendicontazione delle risorse europee rendono l'Ente un soggetto fondamentale per supportare il sistema regionale nei processi che intendono affrontare le sfide dei prossimi anni. Questo documento di programmazione ha l'ambizione di tracciare alcune delle linee di azione – operative e concrete – dei prossimi mesi di attività dell'Ente.

~~Appare pur vero che~~ per migliorare l'efficienza operativa dell'Ente appare cogente sia una riorganizzazione interna, con l'intento di renderla più coerente con gli obiettivi di politica adottati dall'Amministrazione regionale, sia una revisione dell'assetto istituzionale di Informest. La forma giuridica e il rapporto con l'amministrazione regionale, a fronte dei cambiamenti epocali di questi ultimi anni, richiede un adeguamento funzionale alla visione e alle strategie regionali e ai compiti attribuiti a Informest per aiutare il territorio a raggiungere gli obiettivi prefissati. In altre parole, diviene indispensabile, oltre che urgente, valorizzare la stratificazione delle esperienze maturate nel corso del tempo da Informest. Ciò potrà sicuramente consentire di rispondere all'evoluzione competitiva con azioni di supporto allo sviluppo che diano modo di dialogare tra loro gli attori pubblici e privati.

Rendere Informest più flessibile e strutturalmente adeguato a dare risposte alle esigenze del territorio regionale significa poter valorizzare ulteriormente le esperienze che sono state generate dalle attività progettuali che ha gestito in questi ultimi anni.

La scelta tra le varie opzioni funzionali della struttura istituzionale di Informest (forma dell'in-house) può influire sulle soluzioni operative adottate per attuare gli indirizzi dell'Amministrazione regionale.

Pur consapevoli che la relazione di bilancio previsionale di Informest non può rappresentare il luogo più adatto ad avviare la discussione sulla sua evoluzione, siamo altresì certi che il documento necessita di una tal riflessione per poter dare maggiore visibilità all'evoluzione del suo modo di operare e di sottolineare gli elementi innovativi che si rendono necessari se si vogliono sfruttare le capacità insite all'Agenzia rispetto al contesto in cui è chiamata ad operare. Si ritiene infatti, per il bene del territorio regionale e per l'efficienza della spesa, che si possa provvedere, al più presto, a tracciare una strada innovativa che consenta ai servizi offerti al territorio di rafforzare la policy regionale e di rendere ancora più efficace l'azione di Informest.

Le modalità operative che si segnalano in questo documento hanno il compito di valorizzare la visione olistica, determinata dalla sequenza di azioni necessarie per migliorare la competitività dei territori, che deve essere assunta dall'Ente.

Nella costruzione del bilancio siamo infatti partiti da un approfondimento mirato della conoscenza dei contesti e dei problemi locali. Su questa base abbiamo elaborato una diagnosi e da questa ne è derivato un disegno di iniziative puntuali che partono dai contenuti dell'accordo quadro e si esplicitano con le linee di indirizzo che l'Amministrazione regionale attribuisce a Informest.

La sequenza delle attività che saranno previste dalle linee guida in corso di definizione la possiamo qualificare con il concetto sintetizzato da un approccio discrezionale. Con discrezionalità si intende, in questo quadro, evocare un concetto positivo di scelta responsabile resa possibile dall'attenzione e dalla sensibilità del contesto locale, dalla varietà ecosistemica, e dalla consapevolezza delle questioni specifiche che investono il territorio. Questo è un punto fondamentale che ci siamo proposti di affermare con la stesura della previsione di spesa. Il rispetto delle regole di imparzialità e trasparenza, invece, rappresentano il fondo su cui viene costruito il rapporto con le specificità dei sistemi economici locali.

La *"Relazione al Bilancio preventivo 2024"* è infatti il documento di programmazione finanziaria, il primo dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che intende condividere con l'Assemblea ai fini di presentare nuove direttrici di sviluppo dell'Ente che, pur innestandosi sull'attività in corso, intendono esplorare anche nuovi spazi di manovra al fine di rispondere in maniera sempre più consapevole e propositiva alle linee di indirizzo politico-strategico regionali e, allo stesso tempo, per incrementare il volume delle risorse attratte sul territorio regionale – anche attraverso l'individuazione di nuove opportunità – e innalzare la qualità degli interventi da queste resi possibili.

Il quadro delle attività

Dal punto di vista operativo, il 2024 sarà ancora caratterizzato dalla residuale conclusione dei progetti gestiti direttamente da Informest od in partenariato con altri soggetti all'interno del ciclo di programmazione 2014 – 2020, ma soprattutto dalla costruzione di nuove opportunità nell'ambito del ciclo 2021 – 2027, sia all'interno della politica di coesione che dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Proprio per contemperare alle esigenze di adattamento al nuovo contesto è in fase di negoziato la nuova Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che si prevede di sottoscrivere entro la fine del 2023. L'accordo quadro garantirà la piena operatività

dell'Ente a supporto delle Direzioni Centrali, della Segreteria tecnica della cabina di regia dell'attuazione regionale al P.N.R.R, degli Enti locali e di tutti i soggetti con interessi mirati allo sviluppo locale. Per Informest, l'ambizione è comunque quella di espandere le attività a supporto degli enti del sistema regionale, sia attraverso un rinnovato processo di lettura condivisa dei fabbisogni e dei potenziali di sviluppo del territorio, sia con la progettazione di azioni formative e informativa, che mediante l'individuazione di traiettorie di crescita socio-economica sulle quali concentrare le rilevanti risorse economiche che saranno rese disponibili dal nuovo bilancio europeo per il Friuli Venezia Giulia.

Il futuro

Il Consiglio di amministrazione in carica, in linea con il precedente, così come condiviso più volte anche con gli Associati, intende proseguire con l'attività ordinaria ma, allo stesso tempo, vuole ribadire la necessità di un'evoluzione strategica di Informest finalizzata a farla diventare l'Agenzia per l'attrazione dei fondi europei per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile del territorio regionale. Nell'approvare questo bilancio preventivo il Consiglio di amministrazione ritiene necessario, per dare attuazione agli indirizzi dell'associato di riferimento, rivedere le linee guida per rafforzare il ruolo di accompagnatore dei processi evolutivi degli Enti Locali. Per questo si sottolinea ancora, come del resto evidenziato anche dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la necessità di definire un progetto di riforma dell'Ente che dovrebbe trovare attuazione presumibilmente entro il 2024. Tutto ciò anche in funzione dell'aspetto legato alla rendicontazione visto che in questo momento buona parte dei costi di gestione vengono coperti dal fondo di dotazione e non come quota parte sui progetti.

Il supporto agli Enti Locali rispetto alle politiche dell'Unione europea appare in questa fase di straordinaria importanza tanto da ritenere determinante il rafforzamento delle sinergie con ANCI FVG – e la propria Fondazione COMPA – ed AICCRE. Questa collaborazione consente ad Informest di offrire una “cassetta degli attrezzi” ancora più completa, affiancando quindi alle attività specifiche di formazione su aspetti tradizionali anche servizi più innovativi seguiti direttamente da Informest. A questo proposito si darà quindi attuazione ad una proposta formativa sulla fase ascendente di elevata qualità erogata attraverso seminari tenuti da funzionari della commissione che stanno lavorando sulle future politiche europee (post 2027). Si tratta di dieci incontri su temi di rilevante importanza per l'ecosistema regionale. In linea con questo approccio verrà proposto anche un aggiornamento continuo su tematiche emerse durante gli incontri con gli amministratori comunali, nonché per dare le necessarie informazioni ai policy maker che devono provvedere ad aggiornare le iniziative volte allo sviluppo locale. Nello specifico il pacchetto di seminari sulla fase ascendente e i seminari tematici (Idea for PA Academy I4PAA) vanno a completare l'offerta proposta con il “Summer Camp” organizzato da Compa e le azioni realizzate da AICCRE, “Leadership Academy Program” e “Europea Label of Governance Excellence”. Questa integrazione degli sforzi darà modo a Informest di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per seguire i processi di definizione e attuazione delle politiche dell'Unione europea (fase ascendente e fase discendente).

L'attività di gestione delle operazioni acquisite è diretta conseguenza della solida capacità di costruzione delle proposte progettuali dimostrata da Informest nel corso degli anni e della credibilità dell'Ente quale partner tecnico dell'amministrazione regionale, confermata dall'attuazione dei sette *piani operativi* siglati con le Direzioni centrali dal 2015 ad oggi per lo sviluppo di progettualità congiunte (Servizio Relazioni internazionali, Direzione Cultura e sport,

Direzione Attività produttive, Direzione Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Direzione Ambiente ed energia, Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione) ulteriormente rafforzata da operazioni strategiche quali il supporto all'ufficio di Bruxelles ed all'Agenzia "Lavoro&Sviluppoimpresa" e dall'identificazione di soggetto operativo all'interno della Segreteria tecnica P.N.R.R. È tuttavia auspicabile che a seguito della sottoscrizione della nuova Convenzione quadro con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che si focalizzerà sugli obiettivi identificati dal periodo di programmazione 2021 – 2027, si possa procedere ad una puntuale revisione dei vari piani operativi proprio per adeguarli alle mutate condizioni generali ed alle nuove esigenze emerse dal territorio.

A fronte di tutte queste considerazioni va anche specificato che dall'analisi condotta sul patrimonio di conoscenza presente all'interno dell'Ente, i profili professionali delle risorse umane disponibili ed impiegate nelle attività correnti, unite alle richieste più frequenti del "mercato" di riferimento, richiedono una urgente riorganizzazione al fine di poter rispondere in modo puntuale alle linee operative che rappresentano la "spina dorsale" delle attività affidate a Informest attraverso gli indirizzi operativi delineati annualmente dal *Capitolo 752*.

L'attività di mappatura delle competenze, analizzando l'assetto organizzativo, ha riscontrato alcune inadeguatezze sulle quali si è deciso di intervenire nel corso del prossimo anno:

- Aggiornamento organigramma;
- aggiornamento mansionari esistenti e stesura di quelli assenti;
- revisione progettazione della struttura organizzativa;
- adozione di un sistema di gestione e controllo;
- adozione di un sistema di monitoraggio dei principali rischi aziendali;

Per quanto riguarda l'assetto amministrativo, invece, le carenze evidenziate sono:

- migliorare l'utilizzo di strumenti di reporting;
- predisporre un piano strategico chiaro e strutturato.

In ultimo, per quanto concerne la riorganizzazione del lavoro interno, come già richiamato sopra, e in relazione all'evoluzione del contesto, vi è la necessità di una modifica dell'attuale assetto organizzativo societario. Pertanto, se da un lato si ravvisa l'urgenza di riorganizzare l'aspetto organizzativo interno dell'Ente, al fine di accrescerne l'efficienza, dall'altro si richiama la necessità di un riassetto societario finalizzato al miglioramento dell'efficacia operativa. Queste misure spaziano dalla definizione di nuovi ruoli nell'organigramma, all'ottimizzazione del mansionario, alla raffinazione delle relazioni interne e alla rivisitazione delle strategie operative.

Per un piano di sviluppo efficace, è fondamentale attuare una strategia di comunicazione solida e tempestiva. E' volontà di questo Consiglio adeguare e rinnovare gli strumenti di informazione e comunicazione esterna (es. revisione ed aggiornamento del sito istituzionale, azioni di promozione, ecc.), pertanto nel preventivo 2024 sono stati stanziati specifici fondi.

Riassumendo

Va dunque ribadito che l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, al fine di supportare le Direzioni centrali ed il partenariato territoriale nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alle Priorità della Commissione 2021 - 2025, si è concretizzato con successo e che una parte rilevante dei costi del personale sarà sostanzialmente

coperta –nell’annualità 2024 – da risorse provenienti dal Cap. 752. Una quota di risorse – residuale ma importante – sarà investita a sostegno di attori e azioni del territorio di riferimento, innescando auspicabilmente virtuosi meccanismi di crescita economica e sociale. Nella realtà nel corso del 2023 sono stati pubblicati alcuni bandi ai quali l’Ente ha presentato proposte progettuali e, qualora fossero approvate, questo comporterà una riduzione dell’utilizzo delle risorse del capitolo che verranno coperte con i budget di progetto.

Il Consiglio di Amministrazione può quindi prendere atto che:

- L'importo dell'utilizzo del Fondo di dotazione si discosta leggermente dalle cifre delle annualità precedenti, registrando un divario di circa 190.000 euro. Tale discrepanza è il risultato di una stima formulata con criteri estremamente prudenti, sia in termini di attività progettuali che di rendimenti finanziari, in una fase di conclusione dei progetti della precedente programmazione. L'avvio di nuove iniziative progettuali, attualmente in fase di valutazione, e una gestione oculata dei costi e degli investimenti patrimoniali potrà condurre a un risultato migliorativo.
- È opportuno sottolineare che, come consuetudine in ogni fase di avvio della nuova programmazione europea, è essenziale considerare le tempistiche tra la pubblicazione dei primi bandi, la conseguente fase di elaborazione e presentazione delle proposte progettuali e l'effettivo avvio in caso di approvazione, il quale potrebbe richiedere fino a 12 mesi. Le proposte progettuali presentate nei bandi in scadenza nel 2023, e quelle che verranno elaborate, potrebbero, pertanto, riflettersi sul bilancio a partire dalla seconda metà dell'anno 2024, se non addirittura dall'anno successivo.
- Il generoso sostegno del Socio di maggioranza che, con Delibera della Giunta regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022, ha incrementato il fondo di dotazione di 5 Mio di € può consentire all’Ente di affrontare l’eventuale revisione della forma giuridica e della *mission* dell’Ente con maggiore consapevolezza. Per quanto concerne il Preventivo in esame tale conferimento ha permesso di stimare rendimenti finanziari sostanzialmente superiori rispetto ai preventivi precedenti.
- l’Associazione è pronta a cogliere nuove sfide, attraverso un dialogo continuo ed un partenariato ancora più stretto con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e gli altri soggetti territoriali ed associati di riferimento, offrendo di rivedere la propria *mission* ed aggiornare le proprie competenze, rafforzando la conoscenza di nuovi strumenti finanziari resi disponibili nella programmazione 2021 – 2027 ed utilizzando le opportunità offerte dal Dispositivo di Ripresa e Resilienza.

Anche per l’annualità 2024, il Bilancio preventivo viene redatto secondo i principi di massima prudenza, come spiegato nella successiva Nota integrativa, e prevede un utilizzo del Fondo di dotazione di € 983.596,00.

Sebbene il volume delle attività stimato per il 2024 risulta inferiore rispetto ai preventivi delle ultime annualità, in particolare per la conclusione nel 2023 di progetti particolarmente importanti in termini di impegno e volumi, come si può evincere dal prospetto che segue, il margine di copertura delle risorse interne previsto è migliorativo.

anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
volume attività	624.403,00	1.177.305,00	1.309.084,00	2.417.764,00	3.307.006,00	5.201.175,00	3.669.724,00	1.855.413,00
costi								
implementazione attività	304.912,00	568.800,00	701.876,00	1.698.840,00	2.385.558,00	4.222.981,00	2.663.594,00	1.021.857,00
Risorse interne	319.491,00	608.505,00	607.208,00	718.924,00	921.448,00	978.194,00	1.006.130,00	833.556,00
% risorse interne su progetti	51%	52%	46%	30%	28%	19%	27%	45%

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2024

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

Come noto, il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale coordina, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I residui delle linee operative previste per l'anno 2021, 2022 e 2023 saranno sviluppate ed attuate anche nel 2024. In particolare, si darà supporto per le seguenti linee di attività:

- 1. Supporto tecnico agli Enti locali per l'individuazione e la predisposizione di progetti per l'accesso ai finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione.**

I compiti di supporto agli Enti Locali e alle Direzioni Centrali consentiranno di fornire un servizio per l'accesso ai finanziamenti sui bandi europei dei fondi messi a disposizione sia dei programmi a gestione diretta che da quelli di coesione. Inoltre, verranno avviati sia un'attività seminariale sul processo di ascendente delle politiche europee, sia alcuni eventi tematici di particolare rilievo per le Amministrazioni locali.

- 2. Supporto all'Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa per la ricognizione ed analisi della strumentazione in essere a supporto del sistema produttivo regionale**

I compiti specifici riguarderanno una serie di attività, in coordinamento anche con PRINT FVG, a supporto dello sviluppo degli ecosistemi produttivi. Inoltre, si completerà la scrittura di schede paese necessarie per l'attuazione del Programma di marketing territoriale. Infine si darà supporto, in particolare ai cluster, sull'individuazione di bandi per progettualità di sistema candidabili a programmi europei diversi dai fondi SIE.

- 3. Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027 anche in raccordo con le autorità di gestione dei fondi strutturali FSE, FESR e con la Direzione competente in materia di ricerca nel monitoraggio.**

Informest continuerà a svolgere le attività a supporto del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, dando supporto anche al coordinamento dell'Ufficio di collegamento regionale con sede a Bruxelles per tutte le attività relative al monitoraggio, attrazione e coordinamento delle politiche di coesione e dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021-2027, predisponendo testi ed approfondimenti che aiutino a comprendere i meccanismi di coordinamento fra fondi SIE e fondi a gestione diretta, ovvero definiscano dei percorsi per aumentare la capacità dei soggetti territoriali del Friuli Venezia Giulia di far confluire le proprie esigenze nell'architettura dei nuovi Programmi, in particolar modo di Horizon Europe, Eu4Health, Europa creativa, Europa Digitale, Life, Cosme, NDICI – Europa Globale.

Sottolineiamo con piacere ed orgoglio che, nel primo trimestre del 2023, Informest ha supportato l'Ufficio di Collegamento di Bruxelles nella redazione dell'Application per l'European Entrepreneurial Region - EER Award 2024, promosso dal Comitato europeo delle Regioni (COR) presso la Presidenza della Regione, per la quale la regione FVG è risultata una delle tre regioni vincitrici. La redazione dell'Application ha comportato il coinvolgimento di diverse Direzioni Centrali (Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; Direzione Centrale attività produttive e turismo; Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche; Agenzia Lavoro Sviluppo&Impresa) con raccordo tra i tre cluster di azioni proposti (Sviluppo start-ups e spin-offs per la transizione gemella; Transizione Digitale; Transizione Energetica) e gli indicatori di contesto, i soggetti attuatori, le misure a copertura finanziaria per l'azione (comunitaria e/o nazionale e/o regionale) relativamente agli anni 2023-2027.

Inoltre a ottobre 2023 INFORMEST ha supportato l'Ufficio di Collegamento di Bruxelles, in coordinamento con la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella redazione dell'Application per la richiesta di Assistenza Tecnica, nell'ambito dell'iniziativa **Talent Booster Mechanism** della Commissione Europea.

Informest provvederà inoltre a fornire assistenza all'Amministrazione regionale nel quadro della *Vanguard Initiative* e delle altre piattaforme R&I con particolare accenno alla piattaforma di Siviglia, per favorire la crescita delle imprese attraverso il loro coinvolgimento nelle catene del valore innovative in ottica cross-regionale, seguendo le priorità definite dalle Regioni coinvolte nelle loro strategie di specializzazione intelligente (*Smart Specialisation Strategy*). Inoltre, le attività si concentreranno sul supporto al territorio per dare attuazione agli indirizzi previsti dal "Green Deal europeo" e alla conseguente iniziativa prevista dal nuovo "Bauhause" al fine di favorire l'introduzione della filosofia nelle strategie di sviluppo territoriale.

Informest supporterà inoltre le Direzioni individuate quali Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE+ per tutte le attività relative al monitoraggio, attrazione e coordinamento delle politiche di coesione e dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021-2027 attraverso un'attività di affiancamento ai soggetti territoriali per la definizione di percorsi specifici atti ad incrementare la capacità dei soggetti territoriali del Friuli Venezia Giulia di far confluire le proprie esigenze nell'architettura dei nuovi Programmi a gestione diretta.

Informest potrà in essere le sopradescritte attività mediante risorse proprie interne ovvero esperti qualificati selezionati ad-hoc.

4. Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani) attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia e ad ogni altra attività di assistenza tecnica ritenuta necessaria.

In ottemperanza alla Delibera n. 102 del 28 gennaio 2022, Informest fornirà supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell'attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani).

In particolare, Informest supporterà la Segreteria Tecnica nei seguenti compiti:

- monitoraggio periodico (fisico, finanziario, procedurale) delle azioni intraprese;
- attuazione e monitoraggio Progetto 26 Esperti;
- lettura andamenti e predisposizione reportistica;
- costruzione e aggiornamento pagine informativa del sito web regionale;
- raccolta informazioni su bandi/avvisi pubblicati e in scadenza;
- raccordo con strutture centrali (MEF, Ministeri);
- predisposizione documenti di orientamento;
- supporto ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla Cabina di Regia.

Informest potrà inoltre fornire supporto specialistico attraverso l'individuazione e la messa a disposizione - per la stessa Segreteria tecnica, per le Direzioni regionali di riferimento ovvero per gli Enti locali - di una task force di esperti di alta professionalità in materie utili e necessarie all'attuazione su scala regionale degli interventi identificati dal PNRR.

5. Supporto alla Direzione Centrale Cultura sulla programmazione PNRR e sulle progettualità cofinanziate dall'Unione europea

Informest supporterà la DC Cultura nelle attività di monitoraggio e nelle attività di controllo della spesa sui progetti finanziati dai Programmi europei.

6. Supporto alla Direzione Lavoro sull'attività di monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati da fondi europei

Informest supporterà la DC Lavoro *formazione*, istruzione e famiglia nelle attività di monitoraggio e nelle attività di controllo della spesa sui progetti finanziati dai Programmi europei.

Le attività qui descritte non includono quelle previste dalla nuova "Convenzione Quadro 2024-2027" che sarà firmata entro fine anno e dalle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale previste per il 2024.

Rispetto alle linee operative di cui sopra, come già citato afferenti al contributo del 2024, proseguirà la tradizionale attività di progettazione nell'ambito degli strumenti della politica di coesione e l'offerta dei servizi specifici a supporto delle Direzioni regionali e degli enti territoriali. Si proseguirà poi con l'attività a sostegno dell'Ufficio di Bruxelles, accompagnando il nuovo disegno di costruzione di competenze per l'attrazione di fondi a gestione diretta nonché con la messa a disposizione di analisi e conoscenze specifiche a supporto dell'Agenzia Lavoro&Sviluppoimpresa.

Va tuttavia evidenziato che la proroga eccezionale delle attività progettuali in corso dovute alla crisi pandemica, nonché il turn-over di alcune figure del personale interno hanno portato a dei ritardi nell'attività legata al Capitolo 752 che si sono ripercosse nel corso degli anni. Entro metà del 2024 si porterà a chiusura della attività finanziate con il fondo 2022 e sia avvanzerà in modo sostanziale con le risorse stanziato per il 2023.

Tra le attività a finanziamento regionale si menziona inoltre il progetto **PRAGES** - Supporto e rafforzamento delle buone pratiche in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti nell'area del distretto di Brčko in Bosnia ed Erzegovina, finanziato dalla LR 19/01 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Servizio Relazioni Internazionali. Il progetto si propone di trasferire le conoscenze maturate nel corso di alcuni decenni in regione per avviare un'azione di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali nella municipalità di Zavidovići e del Distretto di Brčko (Bosnia ed Erzegovina) attraverso una migliore gestione dei rifiuti solidi urbani. Dopo un iniziale momento di condivisione con i decisori politici, e la realizzazione di una prima visita di studio in Friuli Venezia Giulia da parte di una delegazione bosniaca, l'esperienza ed il know-how tecnico del partner regionale viene messo a disposizione della controparte bosniaca con la realizzazione di momenti formativi tecnici e per la condivisione dell'importanza della raccolta differenziata con la comunità locale, con la definizione di un Piano di Azione Locale per la promozione della raccolta differenziata, da realizzarsi entro giugno 2024.

Il Progetto **TAMSALL**, co-finanziato dallo Strumento europeo di vicinato (ENI) nell'ambito del programma Mousanada per la Libia, è stato avviato nel 2021 e sta realizzando una serie di azioni pilota che coinvolgono 18 municipalità libiche, 8 delle quali aderenti all'iniziativa di Nicosia. Tali azioni sono state implementate in linea con il programma Mousanada - Sostegno dell'Unione europea all'amministrazione pubblica in Libia e con l'obiettivo del progetto stesso, che mira a rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa delle istituzioni pubbliche nazionali e locali libiche, promuoverne l'efficienza e le competenze nella pianificazione e nell'attuazione delle funzioni amministrative secondo un processo di multi-level governance, in linea con la continua transizione democratica della Libia. Le azioni, che sono nella fase conclusiva, sono il risultato delle giornate di formazione organizzate in Italia nell'ambito del progetto a cui hanno partecipato i funzionari delle municipalità, durante le quali sono stati presentati i casi di studio italiani, selezionati per l'implementazione in loco sulla base della valutazione dei fabbisogni locali. Il progetto è stato prorogato a febbraio 2024 e la valutazione delle azioni svolte e il loro proseguimento saranno discusse durante l'evento finale presso il Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Continua il supporto alla Direzione Lavoro per la realizzazione delle attività del progetto **EURADRIA 2022-23**, finanziato dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI della durata di 24 mesi, che mira a rimuovere gli ostacoli relativi alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri. Il partenariato composto da enti ed associazioni datoriali, di categoria nonché sindacati, funzionari EURES Advisor del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia lavora per approfondire le seguenti tematiche: assegni familiari, tassazione, fiscalità, sicurezza sociale, infortunio, malattia e disoccupazione nell'ambito transfrontaliero. A seguito del precedente progetto (2020-2021) sono stati implementati gli sportelli informativi e migliorato il portale che funge da one - stop - shop per lavoratori e datori di lavoro, nonché rafforzata la collaborazione con la Commissione Europea e con le agenzie europee competenti in materia per una divulgazione e promozione, anche sui portali progettuali, delle opportunità di lavoro transfrontaliere. Il portale, rinnovato graficamente, è stato migliorato con sezioni rivolte ai nuovi settori occupazionali e di supporto documentale. Un nuovo Hackaton è previsto a febbraio 2024, a chiusura delle attività progettuali in corso. L'evento fungerà da volano ed apertura verso il nuovo progetto EURADRIA 24-26, recentemente approvato, che prenderà avvio ad aprile 2024, in continuità con quello in corso.

Partecipazione diretta a progetti europei

Nel luglio 2023 è stato avviato il **Progetto RecapMCV**, finanziato a valere sui fondi del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 2027, con un partenariato costituito dal Lead Partner, ZRS Koper Centro di ricerche scientifiche Capodistria, e dai Partner Comune di Tolmino, Venetian Cluster, ed INFORMEST. Il progetto mira a costruire e capitalizzare l'esperienza del progetto MerlinCV con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del patrimonio di ville e castelli e promuovere le potenzialità dei risultati per il settore turistico e delle industrie creative e culturali, attraverso la preparazione di strategie e piani d'azione transfrontalieri, l'ampliamento e la promozione di prodotti del patrimonio digitale per il turismo. Le attività si concluderanno a giugno 2025.

Attività di sviluppo e gestione a supporto del livello nazionale

Nell'ambito dei progetti di gemellaggio amministrativo TWINNING, continua il supporto di INFORMEST al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (ex Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) per la gestione amministrativa e finanziaria del **Progetto Twinning in Bosnia ed Erzegovina** nel settore fitosanitario quale sostegno nel miglioramento del livello complessivo del settore della salute e della protezione delle piante e alla qualità delle sementi. Nel 2023 il progetto è entrato nella fase di finalizzazione dei documenti preparati dagli esperti europei, sia legislativi che relativi a procedure di ispezione e controllo fitosanitario, supportate anche dalla realizzazione di 2 study visit in Italia in Polonia da parte dei funzionari bosniaci e dirette ad un approfondimento dei meccanismi europei di registrazione dei PPP (prodotti fitosanitari), delle procedure di accreditamento degli istituti per eseguire la valutazione dei documenti del fascicolo e le relative procedure di valutazione e prove di registrazione del prodotto fitosanitario, nonché per un confronto sulle procedure di controllo dei parassiti delle piante e dei patogeni e sui vivai che coltivano ortaggi, bacche e piante da frutto. La richiesta di estensione, presentata a luglio 2023, è stata approvata dalla Delegazione dell'Unione

Europea in Bosnia ed Herzegovina ed il progetto, che doveva concludersi ad ottobre 2023, continuerà fino ad aprile 2024, al fine di consentire ulteriori formazioni sulle prove di laboratorio per la qualità delle sementi e per la coltura di piante madri e per il supporto all'istituzione beneficiaria nella creazione di centri sperimentali locali per la sperimentazione di PPP secondo la nuova legislazione europea, al fine di creare un sistema agrochimico sostenibile.

Dal 2022 Informest collabora con il Ministero dell'Agricoltura e sempre per il supporto amministrativo e finanziario quale Mandated Body, a favore della Macedonia del Nord. Il **progetto Twinning in Macedonia del Nord**, i cui obiettivi sono analoghi a quelli implementati nel progetto in Bosnia, doveva concludersi nell'ottobre 2023 ma è stato prorogato al febbraio 2024. Come per la Bosnia, anche in Macedonia l'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla protezione della salute umana, animale e vegetale e dell'ambiente, nonché aumentare la competitività e la sostenibilità della produzione nazionale di piante e prodotti vegetali, che sono stati disciplinati del capitolo 12 dell'acquis dell'Unione europea per la parte fitosanitaria. Nel settore fitosanitario, la Macedonia del Nord necessita infatti di un allineamento della propria legislazione nei settori legali della salute delle piante, dei prodotti fitosanitari, della qualità delle sementi e dei materiali di moltiplicazione, dei diritti alla varietà vegetale e degli organismi geneticamente modificati (emissione nell'ambiente e OGM Alimenti/mangimi) ed il progetto sosterrà il processo di ravvicinamento delle legislazioni nel Nord Macedonia e la sua attuazione in conformità alla legislazione europea. Nel 2023, oltre alla piena implementazione delle attività tecniche e di supporto legislativo e per la redazione del Piano d'Azione Nazionale, si sono svolte 2 study Visit di cui una in Italia in Friuli Venezia Giulia, ed una in Grecia, tra Atene e Salonicco. La visita di studio in Friuli Venezia Giulia, realizzata ad aprile 2023, ha supportato il rafforzamento delle competenze e conoscenze da parte dei funzionari macedoni che hanno partecipato alla Study Visit in merito alle procedure di controllo nel settore della salute delle piante e dei controlli ufficiali, secondo il regime fitosanitario, compresi i controlli ufficiali negli Stati membri dell'UE, Italia, analizzando le procedure e i flussi documentali effettuati dalle Autorità Competente nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la circolazione delle piante e dei prodotti vegetali in importazione ed esportazione. In Grecia invece la visita di studio si è focalizzata soprattutto sull'organizzazione del sistema fitosanitario e sulle analisi di laboratorio svolte, al fine di identificare parassiti ed organismi nocivi.

La richiesta di estensione del progetto fino a febbraio 2024 è stata approvata dalla Delegazione dell'Unione Europea in Macedonia del Nord, così da consentire il completamento di alcune attività particolarmente complesse, quali l'elaborazione della legge fitosanitaria conformemente al pacchetto legislativo dell'UE in materia di salute delle piante e controlli ufficiali, la creazione di una rete integrata di gestione dei parassiti nel paese e la finalizzazione del Piano d'azione nazionale per la gestione integrata dei parassiti (IPM) nel quadro dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Ad ottobre 2023 stato sottoscritto l'accordo con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale, per un supporto nella gestione amministrativa e finanziaria del progetto IPA III "Sostegno dell'UE per rafforzare la lotta contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani nei Balcani occidentali" (IPA III 2023/442-774 "EU Support to Strengthen the Fight Against Migrant Smuggling and Trafficking in Human Beings in the Western Balkans – EU4FASTWB").

Il Progetto, che vede come paesi beneficiari Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia è co-finanziato dall'Unione Europea attraverso un Accordo di Contributo Multilaterale del valore complessivo di oltre 30 ml €, e capofilato dall'Agenzia di cooperazione tedesca GIZ, con la collaborazione, come partner, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno italiano – Direzione Centrale della Polizia Criminale, del Ministero per gli Affari Esteri del Regno dei Paesi Bassi e di CIVIPOL (agenzia tecnica francese del Ministero dell'Interno), quali entità "Pillar Assessed". Il progetto, avviato a giugno 2023 ha una durata quadriennale. Obiettivo generale del progetto è il rafforzamento del "Rule of Law" nei Balcani Occidentali e del miglioramento delle condizioni per prevenire e contrastare l'immigrazione irregolare ed il traffico di esseri umani, attraverso il miglioramento della capacità investigativa e giudiziaria delle autorità locali competenti. Il progetto movimentata fondi a favore del Ministero dell'Interno per un totale di € 8.575.022,00; è stato avviato nell'ottobre 2023 per una durata di 4 anni. Per il 2024 si prevede l'avvio delle prime attività progettuali, nonché la stabilizzazione dell'Ufficio locale a Sarajevo.

PROSPETTIVE DI NUOVE PROGETTUALITA'

Nel corso del 2023 la struttura è stata impegnata nella stesura e presentazione di nuove progettualità che, qualora finanziate, determineranno l'inserimento di ulteriori attività nell'ambito del Programma di attività di Informest per il 2024 e gli anni successivi.

Nell'ambito del **Programma IPA ADRION 21-27**, bando per progetti strategici nell'ambito dell'Asse Prioritario n.4 dedicato al supporto alla governance di EUSAIR, la Regione Friuli-Venezia Giulia, ha aderito in qualità di partner, ad una proposta progettuale denominata "EUSAIR Facility Point project 2023-2027". Il progetto, della durata complessiva di 52 mesi intende facilitare il coordinamento, la comunicazione e l'implementazione delle strutture di governance EUSAIR, rafforzando la capacità istituzionale delle strutture di governance e promuovendo la cooperazione e la capacità dei territori di attuare le priorità comuni.

Si prevede inoltre di poter quanto prima formalizzare, anche per il biennio 2024 – 2026, il proseguimento del **progetto EURADRIA**, finanziato dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale – EaSI, che, in continuità con le azioni precedenti, mira sempre più a fornire servizi completi di informazioni e orientamenti mirati ai disoccupati di frontiera, ai lavoratori e ai datori di lavoro attraverso Infodesk congiunti CB Network, massimizzando i processi di assunzione, compresa l'assistenza pre e post assunzione, migliorando l'accesso dei datori di lavoro delle BC ai servizi e agli eventi, la gestione delle offerte di lavoro, con un approccio sempre più digitale.

Inoltre, nel periodo marzo 2023 – ottobre 2023, sono state complessivamente presentate ulteriori 10 proposte progettuali, come di seguito dettagliato. Tutte le progettualità presentate sono ancora in fase di valutazione, e si attendono gli esiti per l'inizio del 2024, per Italia Croazia, Central Europe e Spazio Alpino, e per metà del 2024 per il Programma Italia Slovenia.

Nell'ambito della prima call del **Programma Italia – Croazia 2021 – 2027** (marzo 2023) Informest ha preso parte a 3 proposte progettuali, di cui una in qualità di capofila e due in qualità di partner.

Insieme all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli-Venezia Giulia è stato presentato il progetto "**FACE-pH** - Evoluzione futura del clima adriatico: cambiamenti nel sistema di acidificazione e carbonato", avente come obiettivo il miglioramento della conoscenza e dei dati

disponibili relativamente alla acidificazione delle acque del Mare Adriatico, ed all'interno del quale Informest ha assunto il ruolo di capofila. Alla proposta progettuale partecipano complessivamente 6 partner, 4 per parte italiana e 2 per parte croata, prevalentemente provenienti dal mondo accademico e scientifico.

Nel secondo progetto, denominato **"Blue Booster - Migliori collegamenti e comprensione delle opportunità nel settore dell'economia del mare per aprire scenari di eccellenza tecnologica per l'economia blu nella regione transfrontaliera"** Informest ha assunto invece il ruolo di partner. Il progetto mira a consentire alle istituzioni educative di migliorare l'offerta formativa universitaria adeguandola alle esigenze/ricieste del settore dell'economia del mare, attraverso attività di apprendimento innovative per studenti, insegnanti e professionisti ed è capofilato dall'Università di Foggia. Il partenariato è composto da 8 soggetti, sia istituzioni pubbliche (università e amministrazioni pubbliche) che società private operanti nei settori della ricerca e dell'economia del mare.

Infine, Informest ha aderito anche all'iniziativa progettuale **"FinAdGreen – Finanza verde per le regioni adriatiche"**, che promuove il cambiamento climatico, l'adattamento e la resilienza delle piccole e medie imprese supportando l'applicazione e l'impiego nelle PMI della finanza sostenibile e la promozione di strumenti finanziari innovativi (green bond, fondi, prestiti, etc), oltre che l'applicazione degli standard ESG (prestazioni ambientali, sociali e di governance). Il partenariato, composto da 8 istituzioni italiane e croate, è capofilato dalla Regione Marche.

Nell'ambito del secondo bando del **programma INTERREG Central Europe** (maggio 2023), Informest ha presentato/preso parte a 3 proposte progettuali, di cui due all'interno della priorità 1 e una proposta nella priorità 2.

Nella priorità 1 Informest ha partecipato come capofila ad una proposta progettuale denominata **"RESILIENCE"** (Obiettivo Specifico 1.2), che ha come obiettivo la promozione dell'innovazione e della doppia transizione delle imprese sociali nelle aree periferiche di sette regioni dell'Europa centrale: Friuli Venezia Giulia in Italia, Boemia meridionale nella Repubblica ceca, Ungheria settentrionale in Ungheria, Kozjansko in Slovenia, Podkarpacie in Polonia, Banska Bystrica in Slovacchia, e Sassonia-Anhalt in Germania. Nel progetto è previsto lo sviluppo di un servizio di supporto su misura alle imprese sociali (Info-Hub) per la costruzione e il miglioramento delle loro competenze, e la definizione di standard operativi per gli Info-HuB, divulgati e promossi nei territori target anche attraverso attività di comunicazione e diffusione.

All'interno dell'obiettivo specifico 1.1, INFORMEST ha poi preso parte ad una seconda proposta progettuale denominata **"RUDABEST"** per l'adozione della bioeconomia circolare nelle aree rurali-urbane.

Infine, la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche (Servizio gestione territorio montano, bonifica ed irrigazione) ha chiesto il supporto di Informest per la partecipazione al progetto **"GEO-CARE"**, che è stato presentato all'interno della priorità 2, nell'ambito dell'obiettivo specifico dedicato ai cambiamenti climatici e alla resilienza dei territori. Il progetto intende identificare soluzioni comuni e un approccio strategico condiviso per migliorare la resilienza dei bacini idrici, raccogliendo e condividendo dati relativi ai processi geo-idrologici di alcuni bacini idrici

dei territori del Centro Europa e condividendone poi una metodologia congiunta e lo scambio di buone pratiche per lo sviluppo di strategie di mitigazione contro il cambiamento climatico e gli eventi estremi, da condividere poi con decision makers e con i gestori dei bacini idrografici.

Nell'ambito della seconda call del **Programma Spazio Alpino** (settembre 2023), Informest ha aderito in qualità di partner alla proposta progettuale "AID4CC - Artificial Intelligence Devices for Climate Change vulnerabilities predictions". La proposta progettuale, presentata nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.1 dedicato alla promozione dell'adattamento climatico, intende rafforzare l'adattamento e la resilienza climatica delle regioni alpine attraverso l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale applicata a sistemi di video-sorveglianza attiva, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza da parte dei decisori pubblici delle criticità e vulnerabilità dei territori e supportarne lo sviluppo di policy locali. La proposta progettuale è capofilata dal Comune di Udine, in partnership, oltre ad Informest, al Cluster delle Tecnologie digitali della Regione FVG, dell'Istituto di ricerca austriaco Joanneum e di quello sloveno E-ZAVOD, al Comune sloveno di Ajdovščina e a quello italiano di Vicenza e alla Camera di Commercio Italiana in Germania. La call prevede la presentazione a due step: se valutato positivamente, al concept note iniziale presentato seguirà ad inizio 2024 la presentazione dell'intera proposta progettuale.

Nell'ambito della seconda call del **Programma Italia Slovenia** (ottobre 2023) invece Informest ha presentato 3 proposte progettuali:

- Progetto "RELOM - Alla riscoperta delle Radici Longobarde: Un'esplorazione transfrontaliera". Il progetto mira a riscoprire il potenziale inespresso del patrimonio longobardo condiviso tra i territori d'Italia e Slovenia, aumentandone l'attrattività e l'accessibilità digitale, nonché la visibilità. visibilità transfrontaliera nella cornice di un contesto territoriale ricco e diversificato, favorendone il rilancio attraverso pratiche sostenibili di turismo, portando così un contributo concreto allo sviluppo economico dell'area programma. Il progetto, capofilato da Informest, vede la partecipazione anche dell'Agenzia della Gorenjska slovenia BSC Kranj, del Museo della Gorenjska e della Camera del turismo e dell'ospitalità della Slovenia, oltre che il Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli e del Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche. Sono stati coinvolti, in qualità di partner associati italiani, anche Associazione Longobardia e Confartigianato Imprese Udine.
- Progetto "Rise - Rinascita e Innovazione per lo Sviluppo Economico della Benecia". Il progetto mira a valorizzare itinerari di mobilità lenta coniugandoli agli aspetti paesaggistici, alla cultura e alle produzioni locali, con l'obiettivo di promuovere la fruizione eco-turistica del territorio oggetto dell'intervento, andando a innestare un processo di sviluppo che faccia leva sul processo di transizione gemella: digitale-ecologica, invertendo il modello lineare fino ad oggi in uso (disaccoppiamento). L'innovazione della proposta è di promuovere in modo congiunto la fruizione eco-turistica del territorio attraverso la valorizzazione di itinerari cicloturistici integrati e, allo stesso tempo, qualificare l'offerta di "prodotti turistici" (es. servizi annessi alle biciclette, o quelli culturali ed enogastronomici) e attraverso alcuni investimenti sinergici. Il progetto RISE è capofilato dal Comune di San Pietro al Natisone, e vi partecipano come partner l'Istituto per la Cultura Slovena ed Informest per parte italiana e il Comune di Caporetto per parte slovena.
- Progetto BioTech2Agri. Il progetto intende rafforzare la cooperazione tra centri di ricerca e innovazione e imprese del settore agroalimentare e tra Agenzie di Sviluppo, promuovendo la creazione di cluster transfrontalieri e incentivando il trasferimento tecnologico biotech per

incrementare e dare continuità agli investimenti in ricerca e sviluppo e applicata nel settore agroalimentare. Il progetto è capofilato dall'Agenzia di Sviluppo slovena di Ajdovščina, e vi partecipano come partner, oltre ad Informest, il Venetian Cluster, il Centro scientifico e di ricerca Capodistria, Fondazione agrifood & bioeconomy FVG e il parco tecnologico di Sempeter.

Il Consiglio di Amministrazione con questa relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare e ne propone pertanto la piena condivisione agli Associati, chiedendo l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.

Il prospetto del bilancio preventivo 2024 e piano triennale 2024-2026 e la relativa nota integrativa, oltre a riportare il confronto con il preventivo dell'anno precedente, riporta anche un'evidenza del consuntivo con l'ultimo dato consuntivo approvato, come richiesto dall'Associato Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in occasione della seduta dell'Assemblea del 22/12/2022.

PROSPETTO

BILANCIO PREVENTIVO 2024 E PIANO

TRIENNALE 2024-2026

BILANCIO PREVENTIVO 2024 E PIANO TRIENNALE 2024-2026						
<i>CONTO ECONOMICO</i>	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONE TRA PREVENTIVO 2024 E 2023	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
A. VALORE DELLA PRODUZIONE						
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	4.329.467	3.669.724	1.855.413	- 1.814.311	122.480	75.000
<i>Contributi su progetti</i>	4.329.467	3.669.724	1.855.413	- 1.814.311	122.480	75.000
5 Altri ricavi e proventi	531.379	791.750	983.596	191.846	1.750.127	1.786.223
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	529.169	791.750	983.596	191.846	1.750.127	1.786.223
<i>Altri ricavi e proventi</i>	2.210	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.860.846	4.461.474	2.839.009	- 1.622.465	1.872.607	1.861.223
B. COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Materiali di consumo, scorte e merci	2.188	3.500	3.500	-	3.500	3.500
7) Servizi	3.584.432	3.000.067	1.393.918	- 1.606.149	360.787	347.221
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	3.411.254	2.663.594	1.021.857	- 1.641.737	13.566	-
<i>Viaggi e Trasferte</i>	45	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>Spese pubblicità, comunicazione e promozione</i>			12.000	12.000	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	44.510	73.483	77.600	4.117	73.483	73.483
<i>Costi organi sociali</i>	40.366	84.905	91.915	7.010	91.915	91.915
<i>Oneri amministrativi</i>	88.257	173.085	185.546	12.461	171.823	171.823
9) Personale	1.159.446	1.334.970	1.369.395	34.425	1.371.395	1.373.395
<i>a) Salari e stipendi</i>	764.905	903.400	948.815	45.415	948.815	948.815
<i>b) Oneri sociali</i>	243.716	277.800	295.867	18.067	295.867	295.867
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	132.199	126.050	93.913	- 32.137	95.913	97.913
<i>d) Altri costi</i>	18.626	27.720	30.800	3.080	30.800	30.800
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.152	43.965	48.448	4.483	49.726	49.917
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	1.399	420	158	- 262	-	-
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	36.753	43.545	48.290	4.745	49.726	49.917
14) Oneri diversi di gestione	16.485	12.056	19.973	7.917	9.175	9.180
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.800.703	4.394.558	2.835.234	- 1.559.324	1.794.583	1.783.213
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	60.143	66.916	3.775	- 63.141	78.024	78.010

CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONE TRA PREVENTIVO 2024 E 2023	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	36.486	11.871	77.577	65.706	3.463	3.477
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>	5.344			-		
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>		3.949	16.045	12.096	-	-
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	31.142	7.922	61.532	53.610	3.463	3.477
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	36.486	11.871	77.577	65.706	3.463	3.477
TOTALE ONERI FINANZIARI	- 14	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	36.472	11.871	77.577	65.706	3.463	3.477
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	96.615	78.787	81.352	2.565	81.487	81.487
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	96.615	78.787	81.352	2.565	81.487	81.487
Risultato a pareggio	0	0	0	0	0	0



**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI
DEL BILANCIO PREVENTIVO 2024
E PIANO TRIENNALE 2024-2026**

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Valore delle vendite e delle prestazioni	4.329.467	3.669.724	1.855.413	-1.814.311	122.480	75.000
<i>Contributi su progetti</i>	4.329.467	3.669.724	1.855.413	-1.814.311	122.480	75.000

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge regionale 3/2002 all'articolo 9, comma 10, per lo sviluppo delle attività in favore del territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia. Il valore non tiene pertanto conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati ad Informest nel periodo 2024 – 2026.

Il decremento del volume dei contributi è determinato in particolare dalla conclusione di alcune attività progettuali particolarmente consistenti.

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Altri ricavi e proventi	531.379	791.750	983.596	191.846	1.750.127	1.786.223
<i>Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91</i>	529.169	791.750	983.596	191.846	1.750.127	1.786.223
<i>Altri ricavi e proventi</i>	2.210	-	-	-	-	-

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

Con Delibera della Giunta regionale n. 1624 dd. 28/10/2022 l'Associato Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha disposto il conferimento di Euro 5.000.000,00 al Fondo di dotazione di Informest, rideterminando pertanto la percentuale di partecipazione degli associati.

Pertanto, si prevede che la partecipazione all'utilizzo del Fondo di dotazione nel triennio 2024-2026 risulti così ripartita:

	%	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	99,715	980.791,69	1.745.137,22	1.781.130,30
ASSOCIATI ORDINARI	-			
CCIAA Venezia Giulia	0,059	581,67	1.034,98	1.056,33
Comune di Gorizia	0,059	581,67	1.034,98	1.056,33
Comune di Tarvisio	0,059	581,67	1.034,98	1.056,33
Comunità Collinare del Friuli	0,108	1.059,30	1.884,84	1.923,71
TOTALI	100,00	983.596,00	1.750.127,00	1.786.223,00

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Materiali di consumo, scorte e merci	2.188	3.500	3.500	-	3.500	3.500

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente e risulta praticamente in linea con gli anni precedenti.

7) Servizi

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Servizi	3.584.432	3.000.067	1.393.918	- 1.606.149	360.787	347.221

La voce si suddivide in:

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Costi esterni implementazione attività	3.411.254	2.663.594	1.021.857	- 1.641.737	13.566	-

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti da contributi e che pertanto non gravano sul Fondo di dotazione ex-lege 19/91. Tale posta è pertanto direttamente proporzionale con l'andamento del volume dei contributi su progetti. I costi del 2022 erano influenzati dal volume di alcuni progetti ed in particolare dal progetto DIVA. Per il 2023 si stima che il consuntivo chiuderà sostanzialmente in linea con la previsione mentre il 2024 risulta influenzato, allo stesso modo del valore della produzione, dalla conclusione di diversi progetti.

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Viaggi e Trasferte	45	5.000	5.000	-	5.000	5.000

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente. Il 2022 è risultato particolarmente ridotto, anche per effetto delle limitazioni dovute al COVID, ma già nel 2023 sono riprese le missioni istituzionali.

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Spese di pubblicità, comunicazione e promozione			12.000	12.000	5.000	5.000

È volontà del Consiglio investire in azioni volte a migliorare la visibilità dell'Ente, quali ad esempio l'aggiornamento del sito istituzionale, l'organizzazione di un convegno per presentare l'attività passata, presente e futura di Informest e le opportunità offerte al territorio.

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	44.510	73.483	77.600	4.117	73.483	73.483

Nel 2024 la voce prevede i seguenti costi:

- servizio elaborazione paghe e dichiarativi per € 17.500;
- servizi assistenza legale contratti per € 9.900;
- altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio L. 81/2008, D. Lgs. 231/2001, GDPR - Regolamento UE 679/16, ecc.) per € 20.200;

- prestazioni professionali amministrative, legali ed altre legate alle esigenze dell'Ente per € 30.000.

Lo stanziamento per i vari servizi risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente (con un minimo adeguamento dovuto a possibili incrementi dei costi) e con i costi sostenuti; lo scostamento rispetto all'ultimo consuntivo è rappresentato dallo stanziamento per prestazioni legate ad eventuali esigenze impreviste.

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Costi organi sociali	40.366	84.905	91.915	7.010	91.915	91.915
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	<i>11.816</i>	<i>49.940</i>	<i>57.950</i>	<i>8.010</i>	<i>57.950</i>	<i>57.950</i>
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	<i>28.550</i>	<i>29.965</i>	<i>28.965</i>	<i>-1.000</i>	<i>28.965</i>	<i>28.965</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>		<i>5.000</i>	<i>5.000</i>	<i>-</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>

I compensi sono calcolati con riferimento a quanto deliberato dagli Associati con Delibera n. 2 del 7 agosto 2023, vigenti fino ad approvazione del Bilancio consuntivo 2025. Con medesima delibera sono stati nominati gli attuali membri del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori.

L'incremento dello stanziamento 2024 e successivi, rispetto in particolare al consuntivo 2022, deriva sostanzialmente dalla differenza nella voce relativa ai compensi dei consiglieri, in quanto nel 2022 e parte del 2023 la carica di Presidente e Vicepresidente è stata ricoperta da due persone che, godendo di un trattamento pensionistico, hanno svolto l'incarico gratuitamente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, al comma 9.

Attualmente il Consiglio include un consigliere che gode del trattamento pensionistico per cui il costo stimato per il prossimo triennio prevede comunque un leggero contenimento rispetto a quanto stimabile in applicazione della suddetta delibera. L'incremento del costo dei compensi trova parziale copertura nella previsione di riduzione della spesa per rimborsi data la residenza degli attuali componenti degli organi sociali.

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Oneri amministrativi	88.257	173.085	185.546	12.461	171.823	171.823
<i>Spese postali</i>	<i>306</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>0</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>Spese telefoniche/fax</i>	<i>16.308</i>	<i>17.000</i>	<i>17.050</i>	<i>50</i>	<i>17.050</i>	<i>17.050</i>

<i>Servizi informatici</i>	7.167	15.485	27.813	12.328	27.813	27.813
<i>Assicurazioni</i>	11.567	20.000	20.000	0	20.000	20.000
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	19.777	33.200	35.110	1.910	31.310	31.310
<i>Costo riscaldamento</i>	9.865	20.000	15.000	-5.000	15.000	15.000
<i>Costo acqua - elettricità</i>	5.344	20.000	15.000	-5.000	15.000	15.000
<i>Costo vigilanza</i>	559	900	650	-250	650	650
<i>Costo pulizie</i>	13.416	22.000	20.423	-1.577	20.500	20.500
<i>Spese bancarie</i>	1.698	2.000	2.000	0	2.000	2.000
<i>Deposito archivio esterno</i>	624	1.500	1.500	0	1.500	1.500
<i>Costi formazione aziendale</i>	1.626	15.000	25.000	10.000	15.000	15.000
<i>Spese varie</i>		5.000	5.000	0	5.000	5.000

I valori previsti per il 2024 sono essenzialmente in linea con il preventivo del 2023, nonostante siano previsti contenimenti in alcune voci di spesa, compensati dall'aumento in altre aree. In particolare, è stato destinato un importo maggiore ai servizi informatici e alla formazione del personale.

Per quanto riguarda i servizi telematici, l'incremento dello stanziamento 2024 rispetto al 2023 è attribuibile al processo di aggiornamento degli applicativi per la gestione del personale e il controllo di gestione delle risorse. Tale processo, avviato alla fine del 2023, prevede il passaggio a sistemi basati su cloud. L'utilizzo di sistemi cloud consente di disporre di strumenti sempre aggiornati ed elimina la necessità di acquistare nuove apparecchiature.

Inoltre nel corso 2022 e 2023 è stata applicato ad Informest un listino agevolato per i servizi di Microsoft 365, che prevedeva una importate scontistica. Nel 2023 tale scontistica ha di fatto permesso di destinare lo stanziamento all'avvio del suddetto passaggio a sistemi in cloud.

Tuttavia, considerato che tale agevolazione può essere periodicamente rivista, in sede di preventivo è stato prudenzialmente considerato il listino non agevolato.

Nel 2023 è stata riavviata l'attività di formazione del personale, sospesa nel 2020 a causa dei provvedimenti e le limitazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ritiene molto importante investire nell'aggiornamento del personale interno e promuove, anche per il prossimo triennio un percorso di crescita delle capacità collettive di interazione e di approfondimento delle conoscenze individuali.

Nel corso del 2023 l'Ente, con il supporto di un professionista esterno ha svolto un percorso di mappature delle competenze. L'attività ha permesso di evidenziare il notevole patrimonio di conoscenze di alto livello delle risorse, con la necessità, però, di fornire strumenti per garantire l'utilizzo continuo delle competenze acquisite nel tempo, anche al fine di prevenire la perdita di motivazione. Si ritiene pertanto molto importante un percorso di assessment tecnico interno per valorizzare le competenze, fornendo la necessaria formazione, con l'obiettivo di meglio rispondere alle necessità del territorio e degli stackholders di riferimento.

In considerazione dell'inflazione record registrata nel corso 2022 ed in particolare dai rincari elevati dei costi per energia elettrica e gas, il preventivo 2023 prevedeva uno stanziamento particolarmente alto. L'andamento dell'anno permette di ipotizzare un contenimento della spesa rispetto al preventivo 2023 pertanto, pur permanendo un'incognita sull'andamento dei prezzi, è stato stanziato un importo più contenuto rispetto al preventivo 2023.

Le spese per pulizie, preventivate nel 2023, considerevolmente maggiori rispetto all'anno precedente per effetto dei rincari applicati al nuovo appalto, risultano in linea con la previsione 2023 e permangono per il periodo successivo.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature d'ufficio (€ 5.000), manutenzione antivirus (€ 650), sistema rilevazione presenze e project plan (€750), manutenzione del giardino (€ 860), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 7.400), manutenzione impianto antincendio, antintrusione ed apriporta (€ 2600), piccole manutenzioni varie ed impreviste (€ 17.850).

9) Personale

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Personale	1.159.446	1.334.970	1.369.395	34.425	1.371.395	1.373.395
<i>a) Salari e stipendi</i>	764.905	903.400	948.815	45.415	948.815	948.815
<i>b) Oneri sociali</i>	243.716	277.800	295.867	18.067	295.867	295.867
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	132.199	126.050	93.913	- 32.137	95.913	97.913
<i>d) Altri costi: pasti</i>	18.626	27.720	30.800	3.080	30.800	30.800

La voce "Salari e stipendi" comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest ed il costo di dipendenti in somministrazione.

La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno ad enti previdenziali ed assistenziali o ad altri istituti obbligatori.

La voce “Trattamento fine rapporto” rappresenta la stima dell’accantonamento della quota TFR.

La voce “Accantonamento ferie e permessi” rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno.

La voce “Altri costi” è rappresentata dalla spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto, prevedendo che quanto previsto al punto 3 del Contratto integrativo 2020-2022 del personale di Informest, venga confermato in sede di rinnovo dell’integrativo.

Il personale in forza risulta essere così suddiviso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/10/2023
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	1	1
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati t. indeterminato	20	19	19	17	17	16	17	17
Impiegati t. determinato	0	0	0	0	1	4	1	2
Interinali	0	0	0	1	0	1	1	1
Totale	21	20	20	19	19	21	20	21

Con Delibera n. 13 del 17 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Informest ha concesso alla Dirigente, dott.ssa Sandra Sodini, un periodo di aspettativa non retribuita di 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2019, per ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli-Venezia Giulia, di cui all’avviso 3/19 della Regione medesima.

Con Delibera n. 4 del 3/3/2022 il Consiglio di Amministrazione di Informest ha concesso il rinnovo del periodo di aspettativa non retribuita della dott.ssa Sandra Sodini per ulteriori 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2022, per continuare a ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli-Venezia Giulia. Con Delibera n. 21 del 18/7/2023 è stata accolta la richiesta della dott.ssa Sandra Sodini, di proroga del periodo di aspettativa non retribuita fino al 2/8/2026 per permettere alla stessa di ricoprire l’incarico apicale presso l’Ente di Decentramento Regionale di Gorizia. Per tale motivo non è stata conteggiata nel personale in servizio.

Nel computo del 2019 e del 2020 non era stato conteggiato un dipendente a tempo indeterminato con mansioni di Project Manager presso l’area Analisi e sviluppo progetti, assente da settembre 2019 per un congedo straordinario per assistenza ad un parente, per un periodo di 2 anni.

Il preventivo 2023 prevedeva di ripristinare della pianta organica del 2016, inserendo due project manager in sostituzione di due figure dimesse nel corso del 2021-2022, e ripristinando in maniera stabile il personale dell’ufficio contratti con l’inserimento di una figura. Prevedeva inoltre l’inserimento di risorse a tempo determinato, in base alle necessità progettuali.

Nel febbraio 2023 è stata colmata la posizione del project manager vacante dal 2021, e nel luglio 2023 è stata inserita in organico una figura con profilo amministrativo-giuridico, a supporto dell’ufficio Contratti.

La procedura per l'assegnazione del posto vacante a seguito delle dimissioni avvenute nel settembre 2022 da parte di un funzionario dell'Area Analisi e sviluppo progetti, con mansioni di Project Manager, è in corso, con l'auspicio di poter avviare il rapporto di lavoro entro i primi mesi del 2024.

È stato inoltre avviato un ulteriore rapporto di lavoro a tempo determinato per specifiche attività progettuali.

Nel 2023 due risorse dell'Area Analisi e Sviluppo Progetti hanno cessato il loro rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con Informest, a seguito delle dimissioni per raggiungimento del diritto alla pensione e si prevede di poter colmare le posizioni entro i primi mesi del 2024.

Nel corso del 2023, è stata condotta un'attività di mappatura delle competenze del personale, mirata a potenziare l'organizzazione e migliorare la qualità dei servizi. L'obiettivo era comprendere e confrontare le esigenze dell'ente con le competenze del personale, con l'obiettivo di dotare Informest di risorse altamente idonee, competenti e motivate, attraverso azioni di valorizzazione e formazione specifica. Tale attività risulta utile anche per una migliore individuazione di future risorse.

Lo stanziamento 2024 è stato quindi elaborato in un'ottica di revisione dell'organigramma e del funzionigramma, con una revisione degli aspetti organizzativi e valorizzazione delle risorse.

L'importo tiene conto, inoltre, della revisione del trattamento economico del dirigente, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 6/11/2023, e della valorizzazione dell'incentivo alle funzioni tecniche D.lgs. 36/2023 – codice dei contratti pubblici di cui alla Delibera 29 del 6/11/2023.

Tutto quanto sopra riportato determina la previsione di un incremento dei costi del personale per il 2024 rispetto al 2022 ed al preventivo 2023. Tuttavia, è bene evidenziare che nel preventivo 2024, al pari del 2023, è stato previsto l'inserimento di risorse a tempo determinato, che avverrà solo nel caso di avvio di nuove progettualità a cui il personale in forza non potrebbe far fronte.

I valori a preventivo ed il dettaglio soprariportato non tengono conto ovviamente di eventuali contratti di somministrazione a termine relativi ad attività su specifici progetti, in quanto di diretta imputazione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	38.152	43.965	48.448	4.483	49.726	49.917
<i>Amm.to delle immob. immat.</i>	1.399	420	158	- 262	-	-
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	36.753	43.545	48.290	4.745	49.726	49.917

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

La stima è rappresentata dall'ammortamento dei software su licenza.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Come anticipato in sede di Bilancio preventivo, nel 2023 sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza dell'immobile che, determinando un aumento di sicurezza del bene nonché un significativo prolungamento della vita utile dell'immobile, rappresenta un costo capitalizzabile e pertanto determina un aggiornamento del valore del cespite e della relativa quota annuale di ammortamento. Nel corso dei lavori è emerso che la tinteggiatura originale dell'immobile era diversa da quella attuale, pertanto, con prescrizione della Soprintendenza in merito al ripristino del colore originale, è stato necessario intervenire anche sulle facciate inizialmente escluse dall'intervento al fine di uniformare la finitura dell'immobile.

Un tanto ha determinato un incremento del costo e pertanto della relativa quota di ammortamento tra quanto previsto a preventivo 2023 e quanto stanziato nel 2024 per € 1.728,00.

Considerato l'importante investimento effettuato, è stato installato inoltre un sistema di videosorveglianza con l'obiettivo di scoraggiare comportamenti dannosi alle facciate, come accaduto in passato.

La differenza tra il 2022 e la previsione 2024 è determinata principalmente da detti lavori che gravano sull'aumento degli ammortamenti per € 5.630.

Nel 2024 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 13.500, per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, di € 3.500 per la sostituzione arredi e cellulari, e di € 12.000 per la sostituzione di impianti di riscaldamento oramai datati e di impianti di condizionamento guasti.

Nel 2025 e 2026 si stima una spesa per beni materiali per € 10.500,00.

La stima 2024 è così suddivisa:	PREVENTIVO 2024
<i>Ammortamento macchine ufficio elettroniche</i>	10.980
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	49
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	319
<i>Ammortamento impianto allarme</i>	1.500
<i>Ammortamento fabbricati</i>	33.257
<i>Ammortamento impianti specifici di comunicazione</i>	227
<i>Ammortamento impianti generici</i>	1.152
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	806
TOTALE	48.290

14) Oneri diversi di gestione

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Oneri diversi di gestione	16.485	12.056	19.973	7.917	9.175	9.180
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	5.401	5.056	7.973	- 2.917	2.175	2.180
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	6.844	7.000	7.000	-	7.000	7.000
<i>Abbuoni/arrotondamenti/so pravvenienze</i>	4.240	0	0	-	0	0
<i>Liberalità</i>	0	0	5.000	5.000	0	0

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposta di bollo sul patrimonio finanziario, calcolata sulla base dei prodotti finanziari in essere individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio desidera istituire una o più borse di studio o premialità per studenti universitari, con l'obiettivo da un lato di ricordare la figura di quello che potremmo definire il "padre" di Informest, Gianni Bravo, recentemente scomparso, e dall'altro, in linea con il pensiero di Gianni Bravo, di contribuire concretamente al progresso della nostra Regione. Nello specifico si propone di promuovere la conoscenza mirata ad accrescere il livello di attrattività e di sviluppo degli ecosistemi del Friuli-Venezia Giulia.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
Altri proventi finanziari	36.486	11.871	77.577	65.706	3.463	3.477
<i>Da titoli nelle immobilizzazioni</i>	5344				-	-
<i>Da titoli nell'attivo circolante</i>		3.949	16.045	12.096	-	-
<i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	31.142	7.922	61.532	53.610	3.463	3.477

<i>Da Interessi attivi su c/c bancari, conti di depositi, certificati di deposito</i>	16.341	4.548	58.083	53.535	0	0
<i>Proventi Polizza Capitalizzazione</i>	14.801	3.374	3449	75	3463	3477

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito e contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della Delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000, in scadenza al 22 luglio 2029. In sede di previsione su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento lordo del 1.5% annuo, corrispondente ad un netto dello 0,40%.

Il conferimento di Euro 5.000.000,00 al Fondo di dotazione di Informest da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 1624 dd. 28/10/2022, permette di stimare proventi decisamente superiori agli anni precedenti, pur nel rispetto di un principio di prudenza.

Attualmente risulta investito in varie forme (CCT- certificati di deposito- polizze di capitalizzazione) un valore di € 3.800.000,00, per le quali sono stati valorizzati proventi ed oneri finanziari nel 2024 sulla base dei rendimenti riconosciuti. Una ulteriore parte del patrimonio risulta depositata su conti correnti operativi e di deposito.

Nel 2023 non erano stati preventivati proventi derivanti dalla gestione dei fondi assegnati o reinvestimento di prodotti in scadenza mentre nel 2024, tenuto conto delle attuali disponibilità e delle previsioni finanziarie del periodo, ed in considerazione dell'andamento dei mercati finanziati, sono stati stimati proventi derivanti dalla gestione di nuove operazioni finanziarie o reinvestimento di prodotti in scadenza, prevedendo a titolo prudenziale un rendimento netto minimo del 1%.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	Variazione	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	96.615	78.787	81.352	2.565	81.487	81.487

L'ammontare è rappresentato da € 1.452,00 per imposta IRES ed € 79.900 dall'imposta IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota dell'8,5%. L'incremento deriva sostanzialmente dall'incremento dei compensi dei consiglieri e del costo delle retribuzioni lorde.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2024
E DI PIANO TRIENNALE 2024-2026

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione di Informest nella riunione del 24 novembre 2023:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026;
- Prospetto Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026;
- Nota Esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio Preventivo e il Piano Triennale sono costituiti dal conto economico.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2024 e Piano Triennale 2024-2026

Gli Amministratori, nella relazione che accompagna il Bilancio Preventivo, illustrano le linee programmatiche sulla base delle quali sono state effettuate le scelte di Bilancio 2024 e del Piano Triennale 2024-2026.

Come precisato nella Relazione nel 2024 è prevista la conclusione dei progetti gestiti direttamente dall'Ente o in partenariato con altri soggetti nell'ambito della programmazione 2014-2020, nell'attesa della sottoscrizione della nuova convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, che garantirà la piena operatività dell'Ente a supporto delle Direzioni Centrali, della Segreteria tecnica della cabina di regia dell'attuazione regionale al P.N.R.R, degli Enti locali e di tutti i soggetti con interessi mirati allo sviluppo locale.

Nella parte relativa alla relazione sull'attività 2024 vengono ampiamente descritte le attività che l'Ente svilupperà nell'anno.

Bilancio Preventivo 2024 e Piano triennale 2024-2026

Prudenzialmente le previsioni relative ai contributi su progetti per l'anno 2024 riguardano solo l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge Regionale n. 3/2022 e non tiene conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati all'Ente nel triennio 2024-2026: tale scelta è infatti basata sul principio di attendibilità delle previsioni, che ha come fondamento l'accertabilità delle entrate e la congruità delle spese, in relazione agli obiettivi posti, all'andamento storico e agli impegni contrattuali assunti.

Negli anni 2025 e 2026, per i quali le previsioni riportano i proventi delle sole attività ammesse a contributo, il fondo di dotazione concorre in misura ancora più rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento, tuttavia, grazie al rifinanziamento del fondo di dotazione dell'Ente per un importo di € 5.000.000,00 effettuato dalla regione Friuli Venezia Giulia, l'Ente potrà proseguire la propria attività con sufficiente tranquillità per quanto riguarda i costi che non potranno essere coperti dai contributi su progetti.

Nella tabella vengono proposti i dati di sintesi delle previsioni relative al triennio 2024-2026:

Voci	2024	2025	2026
A) Valore della produzione			
A.1 Contributi su progetti	€ 1.855.413,00	€ 122.480,00	€ 75.000,00
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 983.596,00	€ 1.750.127,00	€ 1.786.223,00
Totale valore della produzione	€ 2.839.009,00	€ 1.872.607,00	€ 1.861.223,00
B) Costi della produzione	€ 2.835.234,00	€ 1.794.583,00	€ 1.783.213,00
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 3.775,00	€ 78.024,00	€ 78.010,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 77.577,00	€ 3.463,00	€ 3.477,00
Risultato prima delle imposte	€ 81.352,00	€ 81.487,00	€ 81.487,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 81.352,00	€ 81.487,00	€ 81.487,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si espongono gli esiti dell'analisi svolta sulle previsioni più significative delle singole voci dei ricavi e dei costi della produzione.

Contributi su progetti

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Contributi su progetti	€ 1.855.413,00	€ 3.669.724,00	€ (1.814.311,00)	(49,44%)	€ 122.480,00	€ 75.000,00

La diminuzione della voce per l'anno 2024, come già detto sopra, è dovuta al fatto che prudenzialmente le previsioni relative ai contributi su progetti per l'anno 2024 riguardano solo l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge Regionale n. 3/2022 e non tiene conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati all'Ente nel triennio 2024-2026.

Utilizzo fondo L.R. 19/1991

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 983.596,00	€ 791.750,00	€ 191.846,00	24,23%	€ 1.750.127,00	€ 1.786.223,00

L'aumento della voce per l'anno 2024 è il risultato di una stima formulata con criteri estremamente prudenti, sia in termini di attività progettuali che di rendimenti finanziari, in una fase di conclusione dei progetti della precedente programmazione.

Costi per servizi

Costi esterni implementaz. attività	€ 1.021.857,00	€ 2.663.594,00	€ (1.641.737,00)	(61,64%)	€ 13.566,00	€ 0,00
-------------------------------------	----------------	----------------	------------------	----------	-------------	--------

Come già detto la diminuzione della voce per l'anno 2024 rispetto alle previsioni per l'anno 2023 è in stretta correlazione con quella dei contributi su progetti, per i quali risulta essere stata prudenzialmente preventivata solo l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge Regionale n. 3/2022 senza tenere conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati all'Ente nel triennio 2024-2026.

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Viaggi e trasferte	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Il costo è in linea con gli anni precedenti.

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese pubblicità, comunicazione e promozione	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che sono stati stanziati fondi destinati ad adeguare e rinnovare gli strumenti di informazione e comunicazione esterna.

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Prestazioni professionali amm.ve tecniche	€ 77.600,00	€ 73.483,00	€ 4.117,00	5,60%	€ 73.483,00	€ 73.483,00

La voce, che include i costi relativi al servizio elaborazione paghe e dichiarativi, i servizi di assistenza legale per i contratti e per alcune vertenze e altri servizi tecnici necessari per adempiere a obblighi legge, risulta subire un aumento rispetto a quanto preventivato per l'anno 2023 ed è sostanzialmente costante nel triennio di previsione.

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Costi organi sociali	€ 91.915,00	€ 84.905,00	€ 7.010,00	8,26%	€ 91.915,00	€ 91.915,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che nella voce in esame sono rappresentati i costi previsti per la struttura di governo e di controllo dell'Associazione stabiliti nell'assemblea del 7 agosto 2023.

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Oneri amministrativi	€ 185.546,00	€ 173.085,00	€ 12.461,00	7,20%	€ 171.283,00	€ 171.283,00

I valori previsti per il 2024 sono essenzialmente in linea con il preventivo del 2023, nonostante siano previsti contenimenti in alcune voci di spesa, compensati dall'aumento in altre aree. In particolare, è stato destinato un importo maggiore ai servizi informatici e alla formazione del personale, sospesa nel 2020 a causa dei provvedimenti e le limitazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 : si sottolinea come il Consiglio di Amministrazione in carica ritenga molto importante investire nell'aggiornamento del personale interno, promuovendo per il triennio 2024-2026 un percorso di crescita delle capacità collettive di interazione e di approfondimento delle conoscenze individuali.

Costi per il personale

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Costi per il personale	€ 1.369.395,00	€ 1.334.970,00	€ 34.425,00	2,58%	€ 1.371.395,00	€ 1.373.395,00

L'incremento della voce per l'anno 2024 rispetto alle previsioni per l'anno 2023 è determinato in un'ottica di revisione dell'organigramma e del funzionigramma e tiene inoltre conto della revisione del trattamento economico del dirigente, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 6/11/2023, e della valorizzazione dell'incentivo alle funzioni tecniche ai sensi del D.lgs. 36/2023 – codice dei contratti pubblici di cui alla Delibera 29 del 6/11/2023.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 158,00	€ 420,00	€ (262,00)	(62,38%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 48.290,00	€ 43.545,00	€ 4.745,00	10,90%
Totali	€ 48.448,00	€ 43.965,00	€ 4.483,00	10,20%

Voci	Previsione 2025	Previsione 2026
Ammortamento delle Immobilizz. immateriali	€ 0,00	€ 0,00
Ammortamento delle Immobilizz. materiali	€ 49.726,00	€ 49.917,00
Totali	€ 49.726,00	€ 49.917,00

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Il Collegio dei Revisori prende atto:

- di una stima di spesa per l'anno 2024 di € 13.500,00 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, di € 3.500,00 per la sostituzione di arredi e cellulari e di € 12.000,00 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento;
- della capitalizzazione nel valore dell'immobile sede dell'Ente nel 2023 dei costi relativi ai lavori di messa in sicurezza dell'immobile che, determinando un aumento di sicurezza del bene nonché un significativo prolungamento della vita utile dell'immobile, che hanno determinato un aggiornamento del valore del cespite e della relativa quota annuale di ammortamento.

Oneri diversi di gestione

Voci	Previsione 2024	Previsione 2023	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2025	Previsione 2026
Oneri diversi di gestione	€ 19.973,00	€ 12.056,00	€ 7.917,00	65,67%	€ 9.175,00	€ 9.180,00

L'incremento della voce per l'anno 2024 rispetto alle previsioni per l'anno 2023 è determinato dalla decisione del Consiglio di Amministrazione di istituire una o più borse di studio o premialità per studenti universitari.

Altri proventi finanziari

Voci	Previsloni 2024	Previsloni 2023	Variazione su anno prec.	Previsloni 2025	Previsloni 2026
da titoli nell'attivo circolante					
proventi su titoli	€ 16.045,00	€ 3.949,00	€ 12.096,00	€ 0,00	€ 0,00
totale proventi da titoli nell'attivo circolante	€ 16.045,00	€ 3.949,00	€ 12.096,00	€ 0,00	€ 0,00
proventi diversi dai precedenti:					
da interessi attivi su c/c bancari	€ 58.083,00	€ 4.548,00	€ 53.535,00	€ 0,00	€ 0,00
proventi UNIPOL	€ 3.449,00	€ 3.374,00	€ 75,00	€ 3.463,00	€ 3.477,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 61.532,00	€ 7.922,00	€ 53.610,00	€ 3.463,00	€ 3.477,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 77.577,00	€ 11.871,00	€ 65.706,00	€ 3.463,00	€ 3.477,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.: nel 2023 non erano stati preventivati proventi derivanti dalla gestione dei fondi assegnati o reinvestimento di prodotti in scadenza mentre nel 2024, tenuto conto delle attuali disponibilità e delle previsioni finanziarie del periodo, ed in considerazione dell'andamento dei mercati finanziati, sono stati stimati

proventi derivanti dalla gestione di nuove operazioni finanziarie o reinvestimento di prodotti in scadenza, prevedendo a titolo prudenziale un rendimento netto minimo del 1%.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Voci	Previsioni 2024	Previsioni 2023	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 81.352,00	€ 78.787,00	€ 2.565,00	3,26%	€ 81.487,00	€ 81.487,00

Le imposte stimate riguardano quasi per intero l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, a norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 446/1997.

Conclusioni

Le previsioni per il 2024 e per il triennio 2024-2026 tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso e risultano essere determinate complessivamente con criteri di prudenza. Pertanto con le analisi e le valutazioni sin qui svolte il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, esprime un parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2024 e al Piano triennale 2024-2026 di Informest.

Gorizia, 30 novembre 2023.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella

Revisore Dott.ssa Monica Barbiero

Revisore Avv. Roberto Ziani